



ISTITUTO S. GIULIANA FALCONIERI

LICEO LINGUISTICO EUROPEO

Opzioni MODERNO e GIURIDICO-ECONOMICO

DOCUMENTO DI CLASSE

V LICEO LINGUISTICO EUROPEO

**Opzioni MODERNO e
GIURIDICO-ECONOMICO**

A.S. 2022-2023

Indice

1	PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	2
1.1	Progetto educativo dell'Istituto	2
1.2	Strutture.....	3
1.3	Profilo di indirizzo	3
1.4	Piano di studi.....	4
2	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	6
2.1	La classe – crediti scolastici	7
2.2	Itinerario scolastico nel Triennio.....	8
2.3	Continuità didattica: il Consiglio di Classe nel Triennio	9
2.4	Svolgimento delle attività curriculari e organizzazione della didattica.....	10
2.5	Organizzazione delle attività rispetto agli obiettivi fissati	10
2.6	ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI NEL TRIENNIO	10
2.7	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE.....	12
2.8	Organizzazione della Didattica a Distanza (AA.SS. 2019-2020 e 2020-2021).....	15
2.9	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO).....	16
2.10	ATTIVITÀ ED ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA" – D.M. 35 del 22 giugno 2020.....	19
3	VALUTAZIONE	21
3.1	Criteri e strumenti di valutazione adottati	21
3.2	Tabella tassonomica generale.....	22
3.3	Griglia di equipollenza orientativa delle valutazioni in decimi/ventesimi	23
3.4	Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale.....	24
3.5	Attribuzione del credito.....	24
4	Allegato 1	27
4.1	GRIGLIE DI VALUTAZIONE	27
5	Allegato 2.....	34
5.1	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI.....	34
6	Allegato 3.....	35
6.1	ESEMPI DI TRACCE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PROPOSTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO.....	35

1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

ISTITUTO PARITARIO "S. GIULIANA FALCONIERI"

D.M. 28-02-01

L'Istituto "S. Giuliana Falconieri" è sorto per attuare la propria missione educativa in Roma. Nel 1941- 42 ha avuto inizio l'attività della scuola Materna, Elementare e Media. La scuola Media è stata legalmente riconosciuta nel 1945, e nel 1947 il Ginnasio-Liceo Classico. L'Istituto apre poi un corso di Lingue straniere quinquennale che viene successivamente trasformato, nel 1954 con D.M., in Istituto Professionale per Segretarie d'azienda, di durata quinquennale; il corso diverrà poi, nel 1964, Istituto Tecnico Periti Aziendali Corrispondenti in Lingue Estere, legalmente riconosciuto.

Nel 1974-75, si è dato l'avvio ad una sperimentazione comprendente quattro indirizzi: Classico, Scientifico, Linguistico e Tecnico P.A.C.L.E.

Nel 1993-94 il Liceo Linguistico è stato trasformato in Liceo Europeo, funzionante con due opzioni: Linguistico Moderno e Giuridico – Economico.

Nella scuola Media veniva introdotta - a titolo sperimentale - una seconda lingua straniera e l'informatica.

Con decreto del 28-02-2001 la Scuola media, il Liceo Classico-Scientifico, il Liceo Linguistico Europeo e la Scuola Materna, hanno ottenuto la parità; con D.M. 19-09-2001 la Scuola Elementare, ha ottenuto la parità e la parifica.

L'Istituto svolge un servizio pubblico in collaborazione con le famiglie, crede nelle potenzialità degli alunni e nell'utilità dell'azione formativa del docente, per cui sente la necessità di utilizzare e valorizzare tutte le risorse di tipo umano e di tipo materiale, nel perseguire gli obiettivi educativi.

1.1 Progetto educativo dell'Istituto

Il **Progetto Educativo dell'Istituto** è improntato ad una tipologia di scuola vista come esperienza di partecipazione, non chiusa in se stessa, ma aperta anche alla collaborazione e alle attese dei genitori, in quanto primi e principali educatori dei figli.

Per questo si considera fondamentale, nel processo di crescita, aiutare l'alunno a diventare protagonista offrendogli spazi effettivi di realizzazione, attraverso la presenza di adulti significativi e la creazione di un clima accogliente, segnato dalla fiducia e dall'amore alla vita.

Quest'azione si accompagna sul piano culturale ad un duplice impegno:

- fornire ai giovani strumenti idonei ad interpretare e ordinare criticamente i molteplici messaggi della società del nostro tempo;
- introdurre nei programmi scolastici quei significati umani, personali e collettivi, che sono stati e sono continuamente intuiti, comunicati e custoditi nella letteratura e nell'arte, nella ricerca scientifica e filosofica, nell'esperienza spirituale e religiosa.

1.2 Strutture

La Scuola si avvale, per il suo servizio educativo, di una serie di strutture ed attrezzature che sono a disposizione degli alunni per l'attività didattica e formativa:

- Le Aule scolastiche: una per ogni classe e due aule per le attività della Scuola, e quattro per gli indirizzi della scuola superiore;
- Un'Aula Magna, dotata di apparecchiature audio visive e lavagna luminosa;
- Un'Aula multimediale dotata di 24 posti con uso di Internet;
- Una Sala Teatro e Aula Polivalente;
- Aule LIM;
- Una biblioteca;
- Una palestra coperta;
- Un campo da calcetto regolamentare;
- Una cappella.

1.3 Profilo di indirizzo

Il Liceo Linguistico Europeo, al termine del ciclo dei cinque anni di studi, conferisce un diploma valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

La preparazione culturale raggiunta, a conclusione del corso, si caratterizza - in rapporto a conoscenze, competenze e capacità - per i seguenti aspetti:

CONOSCENZE	Conoscenza dei contenuti delle varie discipline. Buona conoscenza delle lingue straniere studiate. Conoscenza del proprio patrimonio culturale con riferimento alle diversità culturali europee.
COMPETENZE	Capacità di utilizzare i processi cognitivi e i procedimenti logici appresi. Capacità di esprimersi e di documentare bene le proprie risorse. Capacità di analisi della realtà e del mondo moderno grazie anche all'esperienza vissuta nell'ambito dei PCTO.
ABILITÀ	Flessibilità di ragionamento ed adattabilità alle situazioni nuove. Capacità di rapportarsi positivamente nell'ambiente sociale europeo.
ATTEGGIAMENTI	Capacità di predisporre all'ascolto. Capacità di porsi in modo positivo in situazioni anche difficili. Attitudine al dialogo costruttivo. Sensibilità nei confronti della bellezza artistica. Sensibilità nei confronti delle situazioni di disagio.

1.4 Piano di studi

Materie AREA COMUNE	1°	2°	3°	4°	5°
Cultura Religiosa	2	2	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	-	-	-
Lingua e Letteratura Inglese	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Spagnola	4	4	4	4	4
Matematica	3	3	3	3	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	-	-	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia in lingua veicolare (Inglese)	-	-	2	2	3
Storia dell'Arte	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
<i>Totale</i>	27	27	26	26	26

Indirizzo MODERNO	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Francese/ Lingua e Letteratura Tedesca	3	3	4	4	4
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
<i>Totale</i>	3	3	6	6	6

Indirizzo GIURIDICO ECONOMICO	1°	2°	3°	4°	5°
Discipline Giuridico-Economiche	3	3	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	-	-	2	2	2
<i>Totale</i>	3	3	6	6	6

ORE SETTIMANALI TOTALI	30	30	32	32	32
------------------------	----	----	----	----	----

Omissis...

2.2 Itinerario scolastico nel Triennio

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE LICEO LINGUISTICO - INDIRIZZO MODERNO						
CLASSE	ISCRITTI	FREQUENTANTI	PROMOSSI senza debito	PROMOSSI con debito	NON PROMOSSI	TRASF.
III	6	6	4	1	1	/
IV	4	4	4	/	/	/
V	4	4	4	/	/	/

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE LICEO LINGUISTICO - INDIRIZZO GIURIDICO -ECONOMICO						
CLASSE	ISCRITTI	FREQUENTANTI	PROMOSSI senza debito	PROMOSSI con debito	NON PROMOSSI	TRASF.
III	13	13	12	1	/	/
IV	13	13	12	/	1	/
V	12	12	12	/	/	/

2.3 Continuità didattica: il Consiglio di Classe nel Triennio

Materia	Docente	Area comune	Anno di corso			IndirizzoModerno	Indirizzo Giuridico Economico	Ore lezione anno scolastico 2022/2023
			3	4	5			
CULTURA RELIGIOSA	F. Falzini	Sì	X	X	X			
ITALIANO	L. Pasqualini	Sì	X	X	X			
INGLESE	D. Duscovich	Sì		X	X			
FRANCESE	R. Catania				X	Sì		
STORIA VEICOLARE	M. de Leva	Sì	X	X	X			
FILOSOFIA	P. Pavone	Sì	X	X	X			
SCIENZE NATURALI	M. Falcone	Sì			X			
MATEMATICA	G. Barillari	Sì	X	X	X			
FISICA	G. Barillari	Sì	X	X	X			
STORIA DELL'ARTE	I. Sanetti				X	Sì		
SPAGNOLO	C. Marongiu	Sì			X			
LATINO	L. Pasqualini		X	X	X		Sì	
DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE	P. Amatucci		X	X	X		Sì	
SCIENZE MOTORIE	R. Fruscione	Sì	X	X	X			
EDUCAZIONE CIVICA	P. Amatucci - L. Pasqualini	Sì	X	X	X			

2.4 Svolgimento delle attività curricolari e organizzazione della didattica

L'insegnamento delle discipline è stato organizzato in moduli ed unità come indicato nelle programmazioni, alle quali si rimanda per un approfondimento. Nel corso dell'anno, alla luce delle nuove direttive, si è cercato di lavorare in stretta collaborazione fra le varie discipline (Cfr. Allegato 2).

L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre ed un pentamestre.

L'aula informatica e le aule LIM sono state utilizzate soprattutto nelle discipline linguistiche e nello studio della storia dell'arte.

2.5 Organizzazione delle attività rispetto agli obiettivi fissati

Nel corso degli ultimi tre anni del Liceo Linguistico Europeo, il Collegio dei Docenti ha programmato ed attuato attività di vario tipo, per favorire una formazione culturale più ampia e più rispondente alle esigenze attuali.

Le attività didattiche sono state organizzate sia seguendo procedure tradizionali, sia riferendosi al progetto del Liceo Europeo.

Le attività extracurricolari sono state articolate su proposte, avanzate dai docenti, in base alle occasioni culturali che si sono presentate di volta in volta o in relazione al progetto educativo dell'Istituto e all'indirizzo di studi della classe. Responsabili dello svolgimento delle varie attività sono stati quei docenti che hanno offerto la loro disponibilità ad accompagnare gli alunni.

I corsi di lingua presso scuole europee, i viaggi d'istruzione e le varie iniziative extracurricolari hanno integrato l'attività scolastica, rispondendo all'obiettivo primario del Liceo Linguistico Europeo.

Agli alunni che ne hanno fatto richiesta è stata data la possibilità di partecipare a giornate di orientamento proposte da alcune università.

2.6 ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI NEL TRIENNIO

VIAGGI-STUDIO

- Firenze

VISITE GUIDATE

- Roma barocca
- Fori imperiali
- Musei Vaticani
- Mostre alle Scuderie del Quirinale

SPETTACOLI TEATRALI, CINEMATOGRAFICI E VIDEO

- Sei Personaggi in cerca d'autore (teatro)
- Il Fu Mattia Pascal (teatro)
- Uno nessuno e Centomila (teatro)
- Il berretto a sonagli (teatro)
- Testimone d'accusa (teatro)
- Filumena Marturano (film)

PROGETTI

- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - Alternanza Scuola-lavoro;
- Educazione ambientale (Rafting presso Vallo di Nera);
- DANTEDÌ – Giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri;
- LecturaeDantis in occasione dei 700 anni della morte di Dante Alighieri;

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

- Incontro con i volontari dell'associazione di promozione sociale "Ex alunni ex insegnanti Istituto S. Giuliana Falconieri", nell'ambito dell'attività "Fai la mossa giusta" (Ingegneria e Psicologia);
- Incontro con un rappresentante della LUISS e dell'Università del Salento (Giurisprudenza);
- Incontro con un rappresentante dell'Università La Sapienza (Scienze della Terra);

ATTIVITÀ SPORTIVE

- Partita di pallavolo di fine anno studenti vs docenti;

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

- Sportelli didattici;
- Valorizzazione delle eccellenze;
- Recupero *in itinere*;

Omissis...

2.8 Organizzazione della Didattica a Distanza (AA.SS. 2019-2020 e 2020-2021)

A.S. 2019-2020

A seguito dei provvedimenti adottati dal Governo in materia di Covid 19, i docenti della Scuola Secondaria di II grado hanno immediatamente attivato strategie didattiche alternative quali lezioni a distanza attraverso la piattaforma di Skype, invio tramite registro elettronico, mail o gruppi Whatsapp, di materiale didattico di supporto allo studio ed esercizi da svolgere a casa con la richiesta di trasmetterli, una volta svolti, all'indirizzo dei docenti.

Già da venerdì 6 marzo 2020 e, in modo più intenso, da lunedì 9 marzo 2020 sono stati organizzati, per sei ore in media ogni giorno, momenti di formazione in presenza dei docenti (lezioni frontali tramite Skype) e attività da svolgere autonomamente a casa su indicazione degli stessi (ricerche, approfondimenti, analisi di video e documentari), la cui esecuzione è puntualmente verificata.

Tutti gli studenti si sono iscritti alle piattaforme indicate e frequentano le lezioni secondo le nuove modalità.

Al fine di agevolare la partecipazione alle attività, l'orario di inizio è stato fissato alle 8.30, con il termine alle 13.45 o 14.30. La scansione oraria settimanale delle lezioni è rimasta invariata. L'utilizzo di diversi strumenti informatici quali videochiamate, chat di gruppo, cartelle condivise su Dropbox, nonché, naturalmente, l'assegnazione di compiti da svolgere a casa, consentono ai docenti, nonostante il momento di difficoltà vissuto dal paese, di mantenere un rapporto costante e molto stretto con i propri studenti. Questi ultimi sono chiamati a mostrare una particolare serietà nell'adempiere con costanza a quanto è stato richiesto loro e un profondo senso di responsabilità nell'utilizzo di tutti i mezzi a disposizione, alleati preziosi di una didattica trasparente e improntata alla correttezza.

A.S. 2020-2021

Per l'anno scolastico 2020-2021 l'Istituto si è avvalso dell'utilizzo della piattaforma unica GSuite per lo svolgimento delle lezioni e l'invio di materiale didattico.

Le lezioni hanno offerto inoltre l'opportunità di commentare con gli studenti la situazione che il Paese sta vivendo: i ragazzi hanno condiviso spesso con i propri docenti impressioni e previsioni circa l'anomala condizione in cui tutti si sono trovati a lavorare, mostrando maturità.

Nel periodo di sospensione della didattica in presenza, i docenti, se richiesto, hanno continuato a svolgere lo sportello didattico per il recupero delle conoscenze e l'affinamento delle competenze, affinché ogni studente sia in grado di frequentare le lezioni in modo proficuo. Si segnala che, come ogni anno, sono state svolte le simulazioni, a partire dalla prima prova scritta di Italiano. Ciò ha mirato a far maturare agli studenti una maggiore sicurezza nella gestione di un momento così delicato quale è la Maturità.

Nei giorni 26-30 aprile, come da programmi, grazie alla disponibilità dei docenti chiamati a comporre la commissione d'esame, si sono svolte in orario pomeridiano anche le simulazioni orali, un'opportunità di alto livello formativo per tutti gli studenti in vista dell'impegno ufficiale di giugno.

Tutte le programmazioni disciplinari sono state svolte regolarmente secondo il calendario previsto dai docenti all'inizio dell'anno scolastico, anche nel corso della DaD.

Pur avendo partecipato alla Didattica a Distanza con serietà e impegno, agli studenti è certamente mancato il contatto quotidiano costante con i Docenti, nonché il controllo diretto di questi ultimi e il confronto dialettico con i compagni di classe. In alcuni casi ciò ha condizionato la preparazione generale, che è risultata talvolta eccessivamente legata alle nozioni delle singole discipline.

2.9 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO)

La Legge 145/2018 disciplina i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, rivolti a tutti gli studenti del triennio della scuola media superiore. Si propongono di orientare e sostenere un ingresso consapevole degli allievi nella realtà lavorativa, mediante l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro.

I PCTO hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

Questa metodologia rappresenta uno strumento importante per:

- avvicinare i giovani al mondo del lavoro, offrendo loro l'opportunità di acquisire conoscenze e competenze per rispondere meglio alle esigenze della società contemporanea
- favorire il raccordo fra mondo della scuola e mondo del lavoro

Il progetto si delinea in due settori in particolare:

- gli studenti che frequentano l'opzione giuridico-economica dovranno confrontarsi, principalmente, con studi legali che, anche se con modalità diverse, li metteranno in contatto con il mondo
- gli studenti che frequentano l'opzione moderna vengono inseriti, ove possibile, in strutture che consentano loro di mettere in pratica le lingue che stanno studiando

Il progetto si articola in quattro fasi:

- capire l'alternanza
- progettare l'alternanza
- realizzare l'alternanza
- verificare l'alternanza

Capire l'alternanza

Gli studenti del terzo anno hanno partecipato a conferenze tenute da esperti sui seguenti argomenti:

- Funzione dell'alternanza;
- Organizzazione di una attività lavorativa
- Rapporto fra colleghi
- Rapporto con i superiori

Progettare l'alternanza

La progettazione è avvenuta in stretta collaborazione con le famiglie e con le strutture collegate in qualche modo all'istituzione scolastica che hanno offerto la loro disponibilità all'accoglienza degli studenti.

Realizzare l'alternanza

Si è deciso di attuare il periodo di alternanza nel seguente modo:

- terzo e quarto:
 - 10 ore di lezioni teoriche

- per 10 giorni)
- 60 ore di tirocinio (ultime due settimane di scuola: 6 ore al giorno)
 - 5 ore per la relazione finale ed il confronto con le esperienze dei compagni
- Quinto:
 - 5 ore di lezioni teoriche
 - 40 ore di laboratorio presso la Link Campus University (prime settimane di settembre)

Verificare l'alternanza

Al termine di ogni tirocinio gli studenti hanno illustrato ai compagni la loro esperienza e hanno presentato al tutor interno il "diario di bordo" unitamente alla scheda di valutazione sulla loro esperienza presso la struttura ospitante.

Quest'anno hanno redatto una relazione conclusiva della loro esperienza che presenteranno in sede d'esame.

Gli studenti che hanno praticato attività sportiva a livello agonistico hanno svolto l'alternanza presso gli enti o federazioni di riferimento,

PCTO AA.SS. 2020-2023

Negli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023 gli studenti hanno preso parte al concorso Latine Video bandito dall'AICC di Roma e finalizzato alla produzione di un video riguardante una parola della lingua latina particolarmente significativa. Gli elaborati sono stati oggetto della Giornata Mondiale della Lingua Latina del 9 e 10 aprile.

Nell'anno scolastico 2021-2022 gli studenti hanno partecipato a un'iniziativa di formazione a distanza curata dall'Erasmus Theatre e inerente la valorizzazione del teatro nelle diverse culture.

Gli studenti che svolgono attività sportive a livello agonistico hanno svolto le attività di PCTO presso le federazioni competenti.

Si specifica che il progetto sopra descritto è generalmente attuato in ogni sua parte; tuttavia la situazione generale del Paese, dovuta alla crisi pandemica iniziata nel 2020, ha reso impossibile l'osservanza di tutte le fasi. Anche le attività più pratiche relative ai PCTO sono state rimodulate in incontri virtuali, nel pieno rispetto delle norme di prevenzione dei contagi.

ELENCO DI ALCUNE STRUTTURE CON LE QUALI LA SCUOLA HA SIGLATO UNA CONVENZIONE:

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CULTURA CLASSICA – AICC Delegazione di Roma
ITALIA LAVORO
CONI
CHIOSTRO DEL BRAMANTE
CAROL LEVI
STUDIO LEGALE POMANTI
GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
THINK&LINK
STUDIO LEGALE NICOLSI
STUDIO LEGALE ORIGONI
INVENT
FRIENDS
CIRCOLO PARIOLI
CIRCOLO GOLF SUTRI
CIRCOLO GOLF CASTELGANDOLFO
UNIVERSITY LINK CAMPUS

2.10 ATTIVITÀ ED ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DI “EDUCAZIONE CIVICA” – D.M. 35 del 22 giugno 2020

Nel corso del triennio superiore gli studenti del liceo Linguistico Europeo hanno partecipato a diverse attività afferenti all'insegnamento di Educazione Civica, ex Cittadinanza e Costituzione. Si riporta di seguito un elenco di tali attività, svolte in orario scolastico o extrascolastico:

FORMAZIONE

- Incontri con l'Arma dei Carabinieri sul tema della “Legalità”;
- Incontro “Che cos'è la giustizia” a cura di Gherardo Colombo;
- Incontro “Costituzione a Colazione” a cura di Gherardo Colombo;
- Incontro “Tutti contro tutti” a cura di Gherardo Colombo;
- Tavola Rotonda: Giornata della Memoria;
- Tavola Rotonda: Il ruolo della donna;

VOLONTARIATO

- Organizzazione pranzo di Natale per i poveri presso la parrocchia Sacro Cuore Immacolato di Maria (San Vincenzo);
- Riqualificazione del muro antistante l'ingresso della scuola su via Brioschi.

Inoltre, nel corso del quinto anno, gli studenti hanno partecipato in orario scolastico a lezioni inerenti le principali tematiche legate alla disciplina. Tali lezioni sono state svolte, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Classe, dal docente di Italiano e Latino (prof. Leonardo Pasqualini) in codocenza con la docente di Discipline Giuridico-Economiche (Prof.ssa Patrizia Amatucci). Il percorso di studi ha previsto la trattazione del contesto istituzionale italiano e di quello europeo, prediligendo sempre un approccio finalizzato all'affinamento della competenza in materia di cittadinanza.

Si riportano di seguito le tematiche affrontate nel corso delle lezioni:

- la Repubblica italiana;
- i poteri dello Stato: Montesquieu, Lo spirito delle leggi;
- le attribuzioni del Presidente della Repubblica;
- il Parlamento;
- il Governo;
- la Magistratura;
- la Costituzione italiana: origini e struttura;
- l'*iter legis*;
- la lotta alla mafia;
- la cittadinanza digitale (BYOD, Netiquette, #Decalogobastabufale);

- Europa: le origini del nome, il mito;
 - Unione Europea: definizione e formazione
 - le istituzioni (Consiglio Europeo, Consiglio dell'Unione Europea, Parlamento Europeo, Commissione Europea);
 - il Manifesto di Ventotene (cap. III);
 - essere europeo: valori e prospettive comuni;
 - il motto europeo: "Uniti nella diversità";
 - l'inno europeo;
-
- l'Agenda 2030;
 - l'inquinamento e la legislazione in materia;
 - origini e sviluppo della pena di morte in Italia e nel mondo;

3 VALUTAZIONE

3.1 Criteri e strumenti di valutazione adottati

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno valutato gli allievi, nella propria disciplina, con specifiche verifiche scritte e orali.

Il C.d.C., pur nel rispetto degli obiettivi disciplinari, ha deciso di adottare parametri comuni (avvalendosi per la correzione della prima e seconda prova dell'Esame di Stato delle griglie allegate).

VERIFICHE SCRITTE

- a) Conoscenza dei contenuti
- b) Comprensione del testo o del quesito
- c) Articolazione, coesione e coerenza logica
- d) Correttezza linguistica
- e) Capacità di approfondimento
- f) Efficacia e originalità espressiva

VERIFICHE ORALI

- a) Comprensione della domanda e precisione nella risposta
- b) Possesso sicuro dei concetti espressi
- c) Proprietà espressiva e terminologica
- d) Capacità critica e di collegamento

3.2 Tabella tassonomica generale

VOTO	DESCRITTORI
Dieci	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Eccellente padronanza dei contenuti disciplinari; ➤ articolazione della comunicazione in modo efficace e adeguato allo scopo, alla situazione e all'interlocutore; ➤ ottima capacità di realizzare autonomamente approfondimenti e collegamenti interdisciplinari critici e originali; ➤ utilizzo di un lessico ricco e appropriato alle diverse discipline; ➤ partecipazione costante, attiva e costruttiva alla didattica in presenza e alla didattica a distanza (rispetto degli orari, delle consegne, corretto utilizzo degli strumenti informatici); ➤ collaborazione attiva e sempre positiva nei confronti dei compagni di classe e dei docenti.
Nove	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ottima padronanza dei contenuti disciplinari; ➤ articolazione della comunicazione in modo corretto e preciso, in base allo scopo, alla situazione e all'interlocutore; ➤ ottima capacità di realizzare autonomamente approfondimenti e collegamenti interdisciplinari critici e originali; ➤ utilizzo di un lessico ricco e appropriato alle diverse discipline; ➤ partecipazione costante, attiva e costruttiva alla didattica in presenza e alla didattica a distanza (rispetto degli orari, delle consegne, corretto utilizzo degli strumenti informatici); ➤ collaborazione attiva e sempre positiva nei confronti dei compagni di classe e dei docenti.
Otto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Buona padronanza dei contenuti disciplinari; ➤ articolazione della comunicazione in modo corretto, in base allo scopo, alla situazione e all'interlocutore; ➤ buona capacità di realizzare approfondimenti e collegamenti interdisciplinari; ➤ utilizzo di un lessico appropriato alle diverse discipline; ➤ partecipazione costante, attiva e costruttiva alla didattica in presenza e alla didattica a distanza (rispetto degli orari, delle consegne, corretto utilizzo degli strumenti informatici); ➤ collaborazione positiva nei confronti dei compagni di classe e dei docenti.
Sette	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Discreta padronanza dei contenuti disciplinari; ➤ articolazione della comunicazione in modo semplice, in base allo scopo, alla situazione e all'interlocutore; ➤ capacità di realizzare, se guidato, approfondimenti e collegamenti interdisciplinari; ➤ utilizzo di un lessico sufficientemente appropriato alle diverse discipline; ➤ partecipazione pressoché costante, attiva e costruttiva alla didattica in presenza e alla didattica a distanza (rispetto degli orari, delle consegne, corretto utilizzo degli strumenti informatici); ➤ collaborazione positiva nei confronti dei compagni di classe e dei docenti.

Sei	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sufficiente padronanza dei contenuti disciplinari; ➤ articolazione della comunicazione in modo non sempre efficace, in base allo scopo, alla situazione e all'interlocutore; ➤ capacità di realizzare, se guidato, approfondimenti e collegamenti interdisciplinari; ➤ utilizzo di un lessico quasi sempre appropriato alle diverse discipline; ➤ partecipazione pressoché costante, alla didattica in presenza e alla didattica a distanza (rispetto degli orari, delle consegne, corretto utilizzo degli strumenti informatici); ➤ collaborazione quasi sempre positiva nei confronti dei compagni di classe e dei docenti.
Cinque	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Insufficiente padronanza dei contenuti disciplinari; ➤ articolazione della comunicazione in modo incerto e non autonomo, in base allo scopo, alla situazione e all'interlocutore; ➤ capacità limitata di realizzare, anche se guidato, approfondimenti e collegamenti interdisciplinari; ➤ utilizzo di un lessico impreciso; ➤ partecipazione non sempre costante alla didattica in presenza e alla didattica a distanza (rispetto degli orari, delle consegne, corretto utilizzo degli strumenti informatici); ➤ collaborazione quasi sempre positiva nei confronti dei compagni di classe e dei docenti.
Quattro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Insufficiente padronanza dei contenuti disciplinari; ➤ articolazione della comunicazione in modo incoerente e inefficace, in base allo scopo, alla situazione e all'interlocutore; ➤ incapacità di realizzare, anche se guidato, approfondimenti e collegamenti interdisciplinari; ➤ utilizzo di un lessico superficiale e non appropriato alle diverse discipline; ➤ partecipazione fortemente incostante alla didattica in presenza e alla didattica a distanza (rispetto degli orari, delle consegne, corretto utilizzo degli strumenti informatici).

3.3 Griglia di equipollenza orientativa delle valutazioni in decimi/ventesimi

<i>Giudizio</i>	<i>ventesimi</i>	<i>decimi</i>
Molto scarso	due	uno
Scarso	quattro	due
Gravemente insufficiente	sei	tre
Insufficiente	otto	quattro
Mediocre	dieci	cinque
Sufficiente	dodici	sei
Discreto	quattordici	sette
Buono	sedici	otto
Ottimo	diciotto	nove
Eccellente	venti	dieci

3.4 Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale

- Il metodo di studio
- La partecipazione all'attività didattica
- L'impegno
- Il progresso
- Le conoscenze acquisite
- Le abilità raggiunte

3.5 Attribuzione del credito

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito è attribuito nella sua fascia massima se il profilo dello studente rispetta almeno due dei seguenti parametri, stabiliti dal Collegio Docenti della Scuola secondaria di secondo grado:

- La parte frazionaria della media aritmetica dei voti ottenuti in tutte le discipline maggiore o uguale 0.50 (parametro A).
- La partecipazione positiva in Cultura religiosa (parametro B):
- La certificazione in una lingua straniera, rilasciata da un Istituto riconosciuto dal MIe a livello della classe frequentata (parametro C).

Oppure (parametro D)

- **Certificazione di una Federazione Sportiva** per attività a livello nazionale o internazionale
Oppure
- **Certificazione di Ente riconosciuto** per attività continuative di **volontariato**
Oppure
- **Certificato di frequenza rilasciato da un Conservatorio**
Oppure
- **Attività culturali extra-scolastiche approvate dal C.d.C.**

Agli studenti che hanno riportato un debito è stato comunque attribuito il credito minimo della fascia di appartenenza.

Omissis...

4 Allegato 1

DOCUMENTO DI CLASSE

LICEO LINGUISTICO EUROPEO
Indirizzo Moderno e Giuridico-Economico

4.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

**Prima e Seconda prova dell'Esame di Stato conclusivo del secondo
ciclo di istruzione**

Anno scolastico 2022-2023

ISTITUTO S. GIULIANA FALCONIERI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA DELL'ESAME DI STATO

ITALIANO

CANDIDATO/A:

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX. 60 PT.)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PARZIALE	VOTO IN CENTESIMI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Rigorose, attente e puntuali	10	
	Buone, ben sviluppate	8-9	
	Generiche, non sempre ben sviluppate	6-7	
	Eccessivamente schematiche	4-5	
	Scarse o non adeguate	0-3	
Coesione e coerenza testuale	Ottima, struttura organizzativa personale	10	
	Buona	8-9	
	Organica	6-7	
	Quasi sempre organica	4-5	
	Disorganica e frammentaria	0-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Ampia, lessico vario ed efficace	10	
	Buona, lessico appropriato	8-9	
	Discreta o sufficiente	6-7	
	Mediocre, lessico non sempre adeguato	4-5	
	Insufficiente, lessico povero e ripetitivo	0-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ottimi, ortografia corretta, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata ed espressiva	10	
	Buoni, sintassi e punteggiatura corrette	8-9	
	Discreti o sufficienti	6-7	
	Mediocri	4-5	
	Insufficienti, gravi errori	0-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottime, numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali	10	
	Buone, riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Discrete o sufficienti	6-7	
	Mediocri	4-5	
	Insufficienti, scarsi riferimenti culturali	0-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale e approfondita, elevata capacità critica	10	
	Personale, qualche spunto originale	8-9	
	Generica	6-7	
	Parziale	4-5	
	Limitata, scarsa creatività e capacità di rielaborazione	0-3	
TOTALE			/100

INDICATORI SPECIFICI PER LA SINGOLA PROVA (MAX 40 PT)

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PARZIALE	VOTO IN CENTESIMI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Ottimo, esatta lettura e interpretazione delle consegne	10	
	Buono, rispetto dei vincoli	8-9	
	Discreto o sufficiente	6-7	
	Mediocre	4-5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente	0-3	
	Ottima, analisi e interpretazione pertinenti	10	
	Buona, comprensione adeguata	8-9	
	Discreta o sufficiente	6-7	
Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica	Mediocre	4-5	
	Insufficiente	0-3	
	Ottima, analisi ricca e pertinente	10	
	Buona	8-9	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Discreta o sufficiente	6-7	
	Mediocre	4-5	
	Insufficiente	0-3	
	Ottima, trattazione ricca e interpretazione critica	10	
TOTALE	Buona	8-9	
	Discreta o sufficiente	6-7	
	Mediocre	4-5	
	Insufficiente	0-3	
			/100

RIEPILOGO VALUTAZIONI CONSEGUITE	VOTO
TOTALE ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	/100
TOTALE ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	/100
TOTALE IN CENTESIMI	/100
CONVERSIONE IN VENTESIMI TRAMITE PROPORZIONE ÷5	/20

INDICATORI SPECIFICI PER LA SINGOLA PROVA (MAX 40 PT)

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PARZIALE	VOTO IN CENTESIMI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti del testo proposto	Ottima, piena comprensione della tesi e delle argomentazioni	10	
	Buona	8-9	
	Discreta o sufficiente	6-7	
	Mediocre	4-5	
	Insufficiente	0-3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottima, percorso approfondito e originale con uso corretto dei connettivi	15	
	Buona	13-14	
	Discreta o sufficiente	10-12	
	Mediocre	6-9	
	Insufficiente	0-5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottimo, utilizzo di riferimenti culturali pertinenti	15	
	Buona	13-14	
	Discreta o sufficiente	10-12	
	Mediocre	6-9	
	Insufficiente	0-5	
TOTALE			/100

RIEPILOGO VALUTAZIONI CONSEGUITE	VOTO
TOTALE ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	/100
TOTALE ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	/100
TOTALE IN CENTESIMI	/100
CONVERSIONE IN VENTESIMI TRAMITE PROPORZIONE ÷5	/20

INDICATORI SPECIFICI PER LA SINGOLA PROVA (MAX 40 PT)

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PARZIALE	VOTO IN CENTESIMI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale paragrafazione	Ottima, testo pienamente pertinente e alla traccia	10	
	Buona	8-9	
	Discreta o sufficiente	6-7	
	Mediocre	4-5	
	Insufficiente	0-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ottimo, sviluppo organico, articolato e lineare	15	
	Buono	13-14	
	Discreto o sufficiente	10-12	
	Mediocre	6-9	
	Insufficiente, sviluppo fortemente disorganico	0-5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottime, conoscenze ampie e riferimenti culturali articolati	15	
	Buone, riferimenti adeguati	13-14	
	Discrete o sufficienti	10-12	
	Mediocri	6-9	
	Insufficienti, riferimenti non pertinenti	0-5	
TOTALE			/100

RIEPILOGO VALUTAZIONI CONSEGUITE	VOTO
TOTALE ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	/100
TOTALE ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	/100
TOTALE IN CENTESIMI	/100
CONVERSIONE IN VENTESIMI TRAMITE PROPORZIONE ÷5	/20

ISTITUTO S. GIULIANA FALCONIERI

Griglia di valutazione Seconda Prova Scritta
Lingua e Cultura straniera 1 e 2: INGLESE e SPAGNOLO

Candidato/a:.....

Parte 1- Comprensione e interpretazione

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /20
Comprensione del testo (sulla base di 5 risposte chiuse)	Ottima, 5 risposte corrette	5
	Buona, 4 risposte corrette	4
	Essenziale, 3 risposte corrette	3
	Mediocre, 2 risposte corrette	2
	Scarsa, 1 risposta corretta	1
	Nulla, nessuna risposta corretta	0
Interpretazione del testo (basata sulle domande aperte)	Completa e approfondita	5
	Corretta e coerente	4
	Coerente ma generica	3
	Generica e parzialmente pertinente	2
	Frammentaria e molto limitata	1
	Completamente scorretta	0

Parte 2 – Produzione scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /20
Aderenza alla traccia	Approfondita, pertinente e personale	5
	Pertinente ed elaborata	4
	Generica ma pertinente	3
	Limitata e parzialmente pertinente	2
	Lacunosa e non pertinente	1
	Nulla	0
Organizzazione del testo e correttezza linguistica	Corretta con ricchezza e proprietà lessicali	5
	Corretta con qualche imprecisione grammaticale e lessicale	4
	Generalmente scorrevole, con alcune imprecisioni lessicali e grammaticali	3
	Superficiale e disorganica	2
	Limitata con gravi errori grammaticali e di lessico	1
	Prova non svolta	0
Punteggio totale	/20

**Griglia di valutazione Seconda Prova Scritta
Lingua e Cultura straniera 3: FRANCESE**

Candidato/a:.....

Parte 1- Comprensione e analisi del testo

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /20
Comprensione del testo (sulla base di 3 risposte chiuse)	Ottima, 3 risposte corrette	5
	Essenziale, 2 risposte corrette	3,3
	Scarsa, 1 risposta corretta	1,6
	Nulla, nessuna risposta corretta	0
Analisi del testo (basata su 2 domande aperte)	Completa e approfondita	5
	Corretta e appropriata	4
	Essenziale e coerente	3
	Generica e superficiale	2
	Totalmente inadeguata	1
	Inesistente	0

Parte 2 – Produzione scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /20
Aderenza alla traccia	Approfondita, pertinente e personale	5
	Pertinente ed elaborata	4
	Generica ma pertinente	3
	Limitata e parzialmente pertinente	2
	Lacunosa e non pertinente	1
	Nulla	0
Organizzazione del testo e correttezza linguistica	Corretta con ricchezza e proprietà lessicali	5
	Corretta con qualche imprecisione grammaticale e lessicale	4
	Generalmente scorrevole, con alcune imprecisioni lessicali e grammaticali	3
	Superficiale e disorganica	2
	Limitata con gravi errori grammaticali e di lessico	1
	Prova non svolta	0
Punteggio totale	/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

5 Allegato 2

DOCUMENTO DI CLASSE

LICEO LINGUISTICO EUROPEO
Indirizzo Moderno e Giuridico-Economico

5.1 Percorsi multidisciplinari

Anno scolastico 2022-2023



Istituto S. Giuliana Falconieri - Liceo Linguistico Europeo

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI A.S. 2022-2023

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA	LINGUA E LETTERATURA FRANCESE/LINGUA E LETTERATURA TEDESCA/ DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE	MATEMATICA-FISICA	STORIA	FILOSOFIA	STORIA DELL'ARTE/LINGUA E LETTERATURA LATINA	SCIENZE NATURALI	CULTURA RELIGIOSA
<p>Il Verismo - G. Verga:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la nuova funzione del narratore ➤ il progresso e i vinti ➤ l'ingresso della storia nelle vicende umane ➤ il lavoro minorile 		<p>El regionalismo</p> <p>El omnisecularismo</p> <p>Controversia entre tradición y modernidad</p> <p>Novela de tesis: declara la posición ideológica del autor</p> <p>Historia y Sociedad</p>	<p>Il Realismo – Flaubert</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il ruolo del narratore <p>Il Naturalismo – Zola</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'introduzione del proletariato <p>***</p> <p>Mann: Der Tod in Venedig</p> <p>***</p> <p>Il diritto dei "capaci e meritevoli"; art. 34 Cost. l'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita. Sicurezza sul lavoro</p> <p>Art. 53 "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della propria capacità contributiva"</p>		<p>L'Unità d'Italia</p>	<p>Le dottrine del lavoro nel pensiero Occidentale. La visione marxista del proletariato</p> <p>Il positivismo in Comte</p>	<p>Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo. Le condizioni della classe operaia: <i>Gli spaccapietre</i>, 1849</p> <p>Vincent Van Gogh e l'attenzione agli ultimi: <i>I mangiatori di patate</i>, 1885</p> <p>***</p> <p>Il romanzo latino: ➤ novità tematiche e</p>		<p>La genesi della Carta dei diritti dell'uomo, Onu, 1947</p>
<p>G. Carducci:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il poeta vate ➤ Classicismo e Romanticismo 			<p>V. Hugo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la funzione del poeta <p>Baudelaire:</p>				<p>Jean Dominique Ingres (1780-1867) e la perfezione della pittura tra stile</p>		

				<p>neoclassico e toni romantici: <i>L'apoteosi di Omero</i>, 1827</p> <p>***</p> <p>M. Fabio Quintiliano:</p> <p>➤ Classicismo</p>					
				<p>Goya pittore romantico maledetto: <i>La quinta del sordo</i>, 1819 - 23</p> <p>***</p> <p>A. Persio Flacco:</p> <p>➤ disputa tra poeti bevitori di acqua e poeti bevitori di vino</p>					
				<p>Il trapasso secondo gli impressionisti: <i>La morte di Camille</i> di Claude Monet, 1879</p> <p>La serie de <i>J monomiaci</i> di Gericault, 1820 ca. Un itinerario visivo nei bassifondi della psiche umana</p> <p>***</p> <p>La caduta dell'impero romano d'Occidente: C. Rutilio Namaziano:</p> <p>➤ l'Inno a Roma</p>					
				<p>Il dominio della paura della morte e la figura del servo-padrone in Hegel</p> <p>La follia come nascita della filosofia: apollo-dionisio in Nietzsche</p>					
				<p>il ruolo del poeta</p> <p>➤ Rimbaud:</p> <p>➤ le poète-voyant</p> <p>Balzac e Stendhal:</p> <p>➤ Romanticismo e Realismo</p>					
				<p>I poeti maledetti: Baudelaire, Verlaine, Rimbaud</p>					
				<p>El Modernismo en la versión española del Parnasianismo y del Simbolismo</p>					
				<p>The Beat Generation:</p> <p>➤ intellettuali dissidenti</p>					
				<p>J. Joyce:</p> <p>➤ epiphany in <i>The Dubliners</i></p>					
<p>La Scapigliatura:</p> <p>➤ il poeta maledetto</p>				<p>Il Decadentismo:</p> <p>➤ la decadenza, la malattia e la morte panismo ed epifania</p>					

<p>G. D'Annunzio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'esteta e il superuomo ➤ la poesia come rivelazione ➤ la metamorfosi 		<p>Schnitzler:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ der Darstellung des „Dekadenten“ (Dandy) 	<p>L'algebra infinitesimale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'introduzione del concetto di infinito 	<p>La vittoria mutilata</p>	<p>L'oltre-uomo in Nietzsche. La vita estetica in Schopenhauer</p>	<p>Antonio Canova e le fonti classiche: <i>Amore e Psiche</i>, 1879, la rilettura di una favola narrata da Apuleio</p> <p>***</p> <p>L. Apuleio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la trasformazione e l'iniziazione 	<p>Le rocce metamorfiche</p>	
<p>G. Pascoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la natura e la poetica delle "piccole cose" ➤ il fanciullino ➤ il nido ➤ il simbolismo ➤ l'eros 	<p>Rubén Darío</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cosmopolita, esteticista, e sensua indegenista. ➤ Culto de la belleza y la palabra ➤ Lenguaje culto, impacto visual, musicalidad 	<p>Il Simbolismo francese e i suoi esponenti (Baudelaire, Verlaine, Rimbaud)</p> <p>***</p> <p>R. M. Rilke: "The Panther", <i>Mystik des Objekts</i>, <i>Der Symbolismus</i></p>	<p>L'importanza di una rappresentazione formale e rigorosa nello studio di una funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la scrittura del dominio, del segno e delle intersezioni 	<p>Le metamorfosi dello spirito in Nietzsche: cammello-leone-bambino</p>	<p>Chardin (1699 – 1799), il pittore del silenzio: la natura morta come esaltazione del grado lirico del quotidiano</p>	<p>Edvard Munch (1863 – 1944) e l'arte per esorcizzare e raccontare la malattia</p>	<p>Il disagio mentale di Van Gogh: un limite o uno strumento per la sua arte?</p> <p>***</p> <p>La satira:</p>	
<p>I. Svevo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'inetto ➤ il ruolo della psicoanalisi ➤ salute e malattia 	<p>J. Joyce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la figura dell'inetto nei Dubliners <p>V. Woolf:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Septimus in Mrs. Dalloway 	<p>M. Proust:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il narratore e l'autobiografia <p>***</p> <p>Schnitzler: <i>Intellektuelle Freundschaft</i> mit Sigmund Freud</p>	<p>L'inconscio in Freud.</p>	<p>Il concetto psicologico di "copione"</p>	<p>L'importanza di una rappresentazione formale e rigorosa nello studio di una funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la scrittura del dominio, del segno e delle intersezioni 	<p>La difficoltà della comprensione di una definizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il concetto di funzione e delle sue caratteristiche 	<p>Composizione e formazione dei minerali</p>	
<p>L. Pirandello:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ vitalismo, relativismo conoscitivo, incomunicabilità ➤ umorismo e comicità ➤ vita e forma: 	<p>T. S. Eliot:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ teatro <p>S. Beckett:</p>	<p>La Generación del '98</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ El desencanto del hombre moderno y su añcia de immortalidad <p>***</p> <p>Brecht:</p>	<p>La difficoltà della comprensione di una definizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il concetto di funzione e delle sue caratteristiche 	<p>Il concetto psicologico di "copione"</p>	<p>La difficoltà della comprensione di una definizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il concetto di funzione e delle sue caratteristiche 	<p>Composizione e formazione dei minerali</p>	<p>Composizione e formazione dei minerali</p>	

					Seghers: ➤ Krieg			lo scorrere del tempo	
S. Quasimodo: ➤ la poesia e la guerra ➤ la Sicilia e il mito					Seghers: ➤ Krieg			Giovanni Fattori: <i>Campo italiano alla battaglia di Magenta</i> , 1862. Una rappresentazione del antiretorica del dramma della guerra in un'opera di un pittore macchiaiolo	
E. Montale: ➤ la poetica degli oggetti ➤ le diverse figure femminili (donna salvifica, donna della famiglia, donna dell'eros-clizia, Mosca, Volpe) ➤ il male di vivere ➤ la poesia e la guerra	T.S. Eliot: ➤ il correlativo oggettivo				Baudelaire: ➤ <i>lo Spleen</i> Flaubert ➤ <i>Il bovarysme</i> Sartre ➤ <i>La nausea</i> **** NettyReitlingerPseudonymSeghers		Le dottrine sul suicidio	La donna nell'arte di Canova, Gauguin, Munch: dall'esaltazione della grazia femminile alla scoperta di una dimensione esotica e misteriosa dell'eterno femminino **** Petronio: ➤ <i>Satyricon</i> , La matrona di Efeso D. Giunio Giovenale: ➤ la satira contro le donne	
U. Saba: ➤ la figura di Ulisse ➤ la poesia ➤ l'insospettabile ➤ la psicoanalisi	J. Joyce: ➤ <i>Ulysses</i> , confronto con <i>l'Odissea</i>							Vincent Van Gogh e le lettere scritte al fratello Theo **** Petronio: ➤ <i>l'Odissea</i> al contrario	L'idrosfera marina

<p>P. Levi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il romanzo storico ➤ il viaggio ➤ la memoria della Shoah 	<p>J. Kerouak:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il viaggio 		<p>Discriminazione di genere art. 3 Cost. ***</p> <p>A. Seghers: den Widerstand (l'opposizione) im Nazideutschland Das siebte Kreuz Zwei Denkmäler</p>		<p>Hitler e la politica antisemita</p>	<p>La visione della moderna storia e il recupero della dottrina delle 3 età.</p>	<p>A. Agostino: ➤ le Confessioni</p> <p>La porta dello spavento supremo: gli artisti di fronte all'orrore dei totalitarismi (Chagall, Fabio Mauri, Charlotte Salomon)</p>		<p>Antisemitismo e neocolonialismo., Incontro di papa Francesco con il grande Imam della moschea del Cairo. Centralità del tema della tolleranza</p>
<p>Il Neorealismo: A. Moravia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'indifferenza e la borghesia ➤ il populismo letterario 	<p>J. Osborne:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la critica dell'intellettuale nei confronti della borghesia 		<p>M. Proust:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La descrizione della borghesia e dell'aristocrazia *** <p>T. Mann:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Der Konflikt zwischen Leben und Kunst 		<p>La visione di Fukuyama del capitalismo democratico</p>	<p>L'espressionismo tedesco: la crociata condotta da Die Brücke contro le ipocrisie della borghesia</p>			
<p>L. Sciascia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la lotta alla mafia 							<p>L'impegno politico di David: <i>La morte di Marat</i>, 1793</p>		
<p>A. Gramsci:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la funzione della letteratura in età contemporanea ➤ la letteratura popolare 			<p>Sartre e Camus:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la letteratura engagée nel dopoguerra 		<p>Marx e la rivoluzione</p>	<p>La libertà guida il popolo di Delacroix, <i>Guernica</i> di Picasso e <i>Il bacio di Hayez</i>: tre esempi di "opere militanti"</p> <p>***</p> <p>M. Valerio Marziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la poesia che "sa di uomo" 			

<p>P. P. Pasolini:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'omologazione contemporanea ➤ la nuova visione del popolo 	<p>G. Orwell:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la manipolazione delle masse e l'omologazione (Animal Farm) 	<p>Concetto di popolo</p>	<p>Riferimenti al neo-marxismo. La vita etica in Kierkegaard</p>	<p>Carlo Levi e <i>Lucania '61</i>: un omaggio all'umanità del mondo contadino Mezzogiorno visto come rifiuto alla nascente società dei consumi</p>				
<p>I. Calvino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il ruolo dell'intellettuale nella società contemporanea ➤ l'immaginazione 		<p>Sartre e Camus:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ les écrivains engagés <p>Balzac:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il ruolo dell'immaginazione nel processo creativo <p>***</p> <p>Ius soli - ius sanguinis</p> <p>Criteria di acquisizione della cittadinanza italiana</p>	<p>Eticità Hegel: famiglia-società civile-Stato</p>	<p>Le architetture utopistiche di Boullée e Piranesi</p> <p>L'art nouveau di Klimt tra sogno e ossessione</p> <p>***</p> <p>Fedro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la favola 				
<p>E. De Filippo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la famiglia e il ruolo delle donne 		<p>Ruolo della donna, carriera e discriminazione art. 37 Cost. e legge 125/1991</p>	<p>Il ruolo delle donne nella Grande Guerra</p>	<p>La donna nella pittura impressionista: ritratto di una figura emancipata nella nascente crisi della famiglia (<i>Olympia, Il bar delle Folies - Bergère, Colazione sull'erba</i>)</p> <p>***</p> <p>L. Anneo Seneca:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Fedra, l'amore impossibile 				
<p>G. Bassani:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la diversità 		<p>Camus:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'étranger <p>***</p>	<p>La vita religiosa in Kierkegaard. La religione in Feuerbach e Marx.</p>	<p>Gauguin e il viaggio in Polinesia: <i>Da Dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> e <i>Alhaeferi?</i></p>	<p>La funzione continua: ➤ definizione di tipi discontinuità ➤</p>	<p>Le leggi razziali</p>	<p>Il ragazzo del Mali con la pagella cucita nella giacca. Confronto tra valore ed impegno</p>	

<p>D. Alighieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Paradiso ➤ la donna salvifica ➤ la fede ➤ la luce e la musica ➤ il voto ➤ i cieli e il loro movimento ➤ chiesa e impero ➤ la rivelazione ➤ l'amore 	<p>T.S. Eliot:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ fede e speranza in FourQuartets 	<p>Leggi razziali</p> <p>Unioni di fatto e unioni civili legge 76/2016</p>	<p>Chiesa e Regno d'Italia</p>	<p>La riscoperta di Dante e della cultura medievale nella pittura preraffaellita e italiana dell'Ottocento</p> <p>****</p> <p>Dispute teologiche alle origini del Cristianesimo</p> <p>A. Agostino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la città di Dio e la città degli uomini 	<p>L'atmosfera</p> <p>L'Universo</p>	
---	--	--	--------------------------------	---	--------------------------------------	--

6 Allegato 3

DOCUMENTO DI CLASSE

LICEO LINGUISTICO EUROPEO
Indirizzo Moderno e Giuridico-Economico

**6.1 ESEMPI DI TRACCE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI
PROPOSTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO**

Anno scolastico 2022-2023

Italo Calvino, da *Il visconte dimezzato*

In Il visconte dimezzato, scritto nel 1952, primo dei racconti fantastico-allegorici che compongono la trilogia de I nostri antenati (insieme a Il barone rampante del 1957 e Il cavaliere inesistente del 1959), immagina la situazione paradossale di un uomo diviso da un colpo di cannone in due parti simmetriche, ciascuna delle quali continuerà a vivere autonomamente, incarnando rispettivamente il bene e il male, finché un medico riuscirà a ricongiungerle. Ambientata in un luogo e in un tempo genericamente identificati

in zone della Boemia e dell'Italia tra il XVII e il XVIII secolo, all'epoca delle guerre austro-turche, questa storia inverosimile intende in realtà rappresentare la contemporaneità con le divisioni politiche e ideologiche del dopoguerra e con il disorientamento esistenziale e morale degli individui.

Il passo che segue, tratto dal capitolo II del romanzo, narra l'episodio che costituisce la premessa a tutta la vicenda: il dimezzamento del visconte Medardo colpito in battaglia da una cannonata.

La battaglia cominciò puntualmente alle dieci del mattino. Dall'alto della sella il luogotenente Medardo contemplava l'ampiezza dello schieramento cristiano, pronto per l'attacco, e protendeva il viso al vento di Boemia, che sollevava odor di pula¹ come da un'aia polverosa.

«No, non si volti indietro, signore,» esclamò Curzio² che, col grado di sergente, era al suo fianco.
5 E, per giustificare la frase perentoria, aggiunse piano: «Dicono che porti male, prima del combattimento.»

In realtà, non voleva che il visconte si scorasse, avvedendosi che l'esercito cristiano consisteva quasi soltanto in quella fila schierata, e che le forze di rincalzo erano appena qualche squadra di fanti male in gamba.

10 Ma mio zio³ guardava lontano, alla nuvola che s'avvicinava all'orizzonte, e pensava: «Ecco, quella nuvola è i turchi, i veri turchi, e questi al mio fianco che sputano tabacco sono i veterani della cristianità, e questa tromba che ora suona è l'attacco, il primo attacco della mia vita, e questo boato e scuotimento, il bolide che s'insacca in terra guardato con pigra noia dai veterani e dai cavalli è una palla di cannone, la prima palla nemica che io incontro. Così non venga il giorno in cui dovrò dire: "E questa
15 è l'ultima"».

A spada sguainata, si trovò a galoppare per la piana, gli occhi allo stendardo imperiale che spariva e riappariva tra il fumo, mentre le cannonate amiche ruotavano nel cielo sopra il suo capo, e le nemiche già aprivano breccie nella fronte cristiana e improvvisi ombrelli di terriccio. Pensava: «Vedrò i turchi! Vedrò i turchi!» Nulla piace agli uomini quanto avere dei nemici e poi vedere se sono proprio
20 come ci s'immagina.

Li vide, i turchi. Ne arrivavano due proprio di lì. Coi cavalli intabarrati, il piccolo scudo tondo, di cuoio, veste a righe nere e zafferano. E il turbante, la faccia color ocra e i baffi come uno che a Terralba⁴ era chiamato Miché il turco. Uno dei due turchi morì e l'altro uccise un altro. Ma ne stavano arrivando chissà quanti e c'era il combattimento all'arma bianca. Visti due turchi era come averli visti

1. **pula**: residuo della trebbiatura dei cereali utilizzato nell'alimentazione del bestiame.

2. **Curzio**: lo scudiero di Medardo.

3. **mio zio**: il narratore della storia è il nipote di Medardo, figlio illegittimo della

sorella, ancora bambino.

4. **Terralba**: località immaginaria.

25 tutti. Erano militari pure loro, e tutte quelle robe erano dotazione dell'esercito. Le facce erano cotte e cocciute come i contadini. Medardo, per quel che era vederli, ormai li aveva visti; poteva tornarsene da noi a Terralba in tempo per il passo delle quaglie. Invece aveva fatto la ferma per la guerra. Così correva, scansando i colpi delle scimitarre, finché non trovò un turco basso, a piedi, e l'ammazzò. Visto come si faceva, andò a cercarne uno alto a cavallo, e fece male. Perché erano i piccoli, i dannosi.

30 Andavano fin sotto i cavalli, con quelle scimitarre, e li squartavano. Il cavallo di Medardo si fermò a gambe larghe. «Che fai?» disse il visconte. Curzio sopraggiunse indicando in basso: «Guardi un po' lì». Aveva tutte le coratelle⁵ di già in terra. Il povero animale guardò in su, al padrone, poi abbassò il capo come volesse brucare gli intestini, ma era solo un sfoggio d'eroismo: svenne e poi morì. Medardo di Terralba era appiedato. «Prenda il mio cavallo, tenente,» disse Curzio, ma non riuscì a fermarlo perché cadde di sella, ferito da una freccia turca, e il cavallo corse via. «Curzio!» gridò il visconte e s'accostò allo scudiero che gemeva in terra. «Non pensi a me, signore,» fece lo scudiero. «Speriamo solo che all'ospedale ci sia ancora della grappa. Ne tocca una scodella a ogni ferito.» Mio zio Medardo si gettò nella mischia. Le sorti della battaglia erano incerte. In quella confusione, pareva che a vincere fossero i cristiani. Di certo, avevano rotto lo schieramento turco e aggirato certe posizioni. Mio zio, con altri valorosi, s'era spinto fin sotto le batterie nemiche, e i turchi le spostavano, per tenere i cristiani sotto il fuoco. Due artiglieri turchi facevano girare un cannone a ruote. Lenti com'erano, barbuti, intabarrati fino ai piedi, sembravano due astronomi. Mio zio disse: «Adesso arrivo lì e li aggiusto io.» Entusiasta e inesperto, non sapeva che ai cannoni ci s'avvicina solo di fianco o dalla parte della culatta⁶. Lui saltò di fronte alla bocca da fuoco, a spada sguainata, e pensava di fare paura a quei due astronomi. Invece

45 gli spararono una cannonata in pieno petto. Medardo di Terralba saltò in aria.

Alla sera, scesa la tregua, due carri andavano raccogliendo i corpi dei cristiani per il campo di battaglia. Uno era per i feriti e l'altro per i morti. La prima scelta si faceva lì sul campo. «Questo lo prendo io, quello lo prendi tu.» Dove sembrava ci fosse ancora qualcosa da salvare, lo mettevano sul carro dei feriti; dove erano solo pezzi e brani andava sul carro dei morti, per aver sepoltura benedetta; quello

50 che non era più neanche un cadavere era lasciato in pasto alle cicogne. In quei giorni, viste le perdite crescenti, s'era data la disposizione che nei feriti era meglio abbondare. Così i resti di Medardo furono considerati un ferito e messi su quel carro.

La seconda scelta si faceva all'ospedale. Dopo le battaglie l'ospedale da campo offriva una vista ancor più atroce delle battaglie stesse. In terra c'era la lunga fila delle barelle con dentro quegli sventurati, e tutt'intorno imperversavano i dottori, strappandosi di mano pinze, seghe, aghi, arti amputati e gomitoli di spago. Morto per morto, a ogni cadavere facevan di tutto per farlo tornar vivo. Segna qui, cuci là, tampona falle, rovesciavano le vene come guanti e le rimettevano al suo posto, con dentro più spago che sangue, ma rattoppate e chiuse. Quando un paziente moriva, tutto quello che aveva di buono serviva a racconciare le membra di un altro, e così via. La cosa che imbrogliava di più erano gli intestini: una volta srotolati non si sapeva più come rimetterli.

60

Tirato via il lenzuolo, il corpo del visconte apparve orrendamente mutilato. Gli mancava un braccio e una gamba, non solo, ma tutto quel che c'era di torace e d'addome tra quel braccio e quella gamba era stato portato via, polverizzato da quella cannonata presa in pieno. Del capo restavano un occhio, un orecchio, una guancia, mezzo naso, mezza bocca, mezzo mento e mezza fronte: dell'altra metà del

5. coratelle: *interiora*.

6. culatta: la parte posteriore di una bocca di fuoco.

- 65 capo c'era più solo una pappetta. A farla breve, se n'era salvato solo metà, la parte destra, che peraltro era perfettamente conservata, senza neanche una scalfittura, escluso quell'enorme squarcio che l'aveva separata dalla parte sinistra andata in bricioli. I medici: tutti contenti. «Uh, che bel caso!» Se non moriva nel frattempo, potevano provare anche a salvarlo. E gli si misero d'attorno, mentre i poveri soldati con una freccia in un braccio morivano di setticemia. Cucirono, applicarono, impastarono: chi lo sa cosa fecero. Fatto sta che l'indomani mio zio aperse l'unico occhio la mezza bocca, dilatò la narice e respirò. La forte fibra dei Terralba aveva resistito. Adesso era vivo e dimezzato. [...]

(I. Calvino, *Il visconte dimezzato*, in *Romanzi e racconti*, a cura di M. Barengi e B. Falcetto, Arnoldo Mondadori, Milano 1994-1995)

CONSEGNA

1. Comprensione del testo

Il brano risulta articolato in due parti, divise da un'interlinea: analizzale evidenziandone le sequenze narrative, quindi riassumi il testo in massimo 150 parole.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali informazioni relative a spazio e tempo in cui si svolge l'azione ricaviamo da questo capitolo?
- 2.2 Come sono rappresentati i personaggi in questo brano? Come interagiscono tra loro? Come si pone il narratore verso i personaggi?
- 2.3 Quali tecniche narrative sono adottate da Calvino in questo brano? I due blocchi di testo presentano caratteristiche linguistiche e stilistiche simili o diverse?
- 2.4 Individua gli elementi fiabeschi presenti in questo testo che riconducono il romanzo al filone "fantastico-allegorico" della produzione di Calvino.
- 2.5 Riconosci gli elementi comici, grotteschi e ironici che percorrono tutto il testo e le riflessioni critiche dell'autore (ad esempio sulla raffigurazione del nemico e sulla condanna della guerra).

3. Riflessioni e approfondimento

A partire dal testo letto considera Medardo come figura decisamente novecentesca, in quanto esempio di uomo destrutturato, dall'identità compromessa. Come tale può essere accostato ad altri personaggi esemplari, quali Mattia Pascal o Vitangelo Moscarda di Pirandello, o ad altre manifestazioni artistiche, come la pittura cubista.

In vista dell'esame ti suggeriamo altri ambiti di interpretazione e approfondimento a partire dal brano proposto.

- Condividi le parole che Calvino pronunciò davanti a una classe nel 1983 parlando proprio de *Il visconte dimezzato*? Sviluppa una tua riflessione in relazione anche alla tua esperienza personale.

Quando ho cominciato a scrivere 'Il visconte dimezzato', volevo soprattutto scrivere una storia divertente per divertire me stesso e possibilmente anche gli altri; avevo questa immagine di un uomo tagliato in due ed ho pensato che questo tema dell'uomo tagliato in due, dell'uomo dimezzato fosse un tema significativo, avesse un significato contemporaneo: tutti ci sentiamo in qualche modo incompleti, tutti realizziamo una parte di noi stessi e non l'altra.»

(intervista con gli studenti di Pesaro dell'11 maggio 1983, trascritta e pubblicata in "Il gusto dei contemporanei", Quaderno n. 3, Italo Calvino, Pesaro 1987)

Eugenio Montale, *Lo sai: debbo riperderti e non posso*

Eugenio Montale (1896-1981) nasce a Genova, città a cui rimane legato durante tutta la vita e a cui dedica molti dei suoi versi. Una delle sue raccolte più importanti è *Le Occasioni*, pubblicata nel 1939, che ha come tematiche principali la vita interiore del poeta e il tema della donna. Questa poesia fa parte della se-

conda sezione delle *Occasioni*, intitolata *Motte tti*, e ne costituisce una delle più antiche: fu composta infatti nel 1934. Per sua stessa dichiarazione, è dedicata a «una peruviana che però era d'origine genovese e abitava a Genova».

Lo sai: debbo riperderti e non posso.
Come un tiro aggiustato¹ mi sommuove
ogni opera, ogni grido e anche lo spiro
salino² che straripa
5 dai moli e fa l'oscura primavera
di Sottoripa³.
Paese di ferrame e alberature
a selva⁴ nella polvere del vespro.
Un ronzio lungo viene dall'aperto,
10 strazia com'unghia i vetri. Cerco il segno
smarrito, il pegno⁵ solo ch'ebbi in grazia⁶
da te.

E l'inferno è certo.

(E. Montale, *Tutte le poesie*, a cura di E. Zampa,
Mondadori, Milano 1984)

1. tiro aggiustato: un colpo preciso, che centra il bersaglio.

2. mi sommuove ... salino: mi causa un turbamento profondo ogni azione, ogni grido e persino il soffio (spiro) del vento marino.

3. Sottoripa: sono gli antichi e bui portici di Genova, vicini alla zona portuale.

4. Paese ... a selva: è la zona portuale, piena di oggetti di ferro (gru, ponti ecc.) e di alberi di navi fitti come quelli di una selva.

5. pegno: oggetto lasciato per ricordo.

6. in grazia: in dono.

 CONSEGNA
1. Comprensione del testo

Esegui la parafrasi della poesia, rispettandone tutti i passaggi testuali, eventualmente ampliando la spiegazione di termini ed espressioni che aiutino a comprendere il significato letterale del testo.

2. Analisi del testo

- 2.1 Come in altri *Mottetti* di Montale l'«io» lirico si rivolge a un interlocutore: quale rapporto lega i due soggetti? Quale situazione è evocata?
- 2.2 La città, le cui immagini occupano largo spazio di questa poesia, è familiare al poeta: si tratta infatti di Genova, qui focalizzata nella zona portuale. È una rappresentazione «positiva» o «negativa»? In che rapporto si pone la città con il tema della relazione (separazione, ricerca di salvezza) tra il poeta e la donna?
- 2.3 Analizza come la città infernale rappresenti il correlativo oggettivo della condizione individuale del poeta e alluda a una condizione universale di infelicità.
- 2.4 Suoni e rumori hanno nel testo una notevole rilevanza: ciò corrisponde a scelte di procedimenti retorici di ambito fonico adottati dal poeta?

3. Riflessioni e approfondimento

Poni a confronto la donna di questo *Mottetto* con le tante figure femminili che popolano le poesie di Montale, facendo riferimento anche alla tradizione letteraria da cui il poeta trae ispirazione.

 PER ESERCITARTI

In vista dell'esame ti suggeriamo altri ambiti di interpretazione e approfondimento a partire dal brano proposto.

- La presenza della parola «inferno» sigla la poesia e sembra rimandare a Dante e alle memorie dantesche care a Montale.
- In questa lirica la città, il luogo della separazione del poeta dalla donna amata, è connotata negativamente, tutto risulta sconvolgente (*mi sommuove*), fastidioso (*come un'unghia ai vetri*), minaccioso (*come un tiro aggiustato*). Rifletti su come la percezione di un luogo possa modificarsi in relazione a un particolare stato d'animo o a eventi vissuti.

Ambito artistico

Carlo Bertelli, *Il museo come nuova frontiera dell'architettura*

Lo storico d'arte Carlo Bertelli (1930), illustra in questo testo, tratto da un manuale scolastico di storia dell'arte, le nuove caratteristiche dei musei d'arte

contemporanea, ospitati in edifici progettati da "archistar" che costituiscono essi stessi opere d'arte.

Il museo come tipologia edilizia vanta una lunga storia nell'architettura moderna del secolo scorso [...]. Tuttavia è negli ultimi trent'anni del Novecento che il tema è diventato di primo piano. Ciò è dovuto anzitutto al nuovo ruolo attribuito agli edifici museali, che abbandonano la tradizionale immagine di "scigno" riservato a un'élite di amatori e ampliano le proprie funzioni. Il museo diventa un contenitore complesso, che deve sapere rispondere alle necessità non più solo espositive ma anche performative¹ dell'arte contemporanea, nonché dialogare con un pubblico più vasto e diversificato. Inoltre, come accade per le architetture della metropoli, all'edificio-museo viene spesso chiesto di assumere una valenza simbolica e spettacolare. Due esempi emblematici: il Guggenheim Museum di Bilbao², in cui il "contenitore" richiede e merita un'autonoma fruizione estetica; il Museo Ebraico di Berlino³, in cui è la funzione simbolica a essere privilegiata. Gli architetti che progettano i musei contemporanei, infine, si trovano a dover immaginare un'estetica che sappia dialogare con il contesto metropolitano, come nel caso del Centre Pompidou a Parigi⁴, progettato da Renzo Piano (n. 1937) e Richard Rogers (n. 1933) e spesso a dover fronteggiare problematiche legate al riuso e al cambio di destinazione di edifici già esistenti, molto spesso di origine industriale, come nel caso della Tate Modern di Londra⁵.

(C. Bertelli, *Il museo come nuova frontiera dell'architettura*, in C. Bertelli, *Invito all'arte*, 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson Italia, Milano-Torino 2017)

1. necessità ... performative: cioè di coinvolgimento fisico ed emozionale del visitatore nell'edificio museale e relazionale con tutti gli altri soggetti che vi interferiscono: architetto progettista, curatore delle collezioni, opere d'arte esposte, altri visitatori ecc.

2. Guggenheim Museum di Bilbao: progettato dall'architetto canadese Frank O. Gehry (1929) e inaugurato nel 1997 a Bilbao, città basca nel nord della Spagna, di cui è divenuto il simbolo. Edificato sulle rive di un fiume, tutto linee curve, coperto da piastre di titanio luccicanti al sole, assomiglia, a seconda del punto di vista, a una nave, a un gigantesco pesce o a un fiore.

3. Museo Ebraico di Berlino: è il più grande museo ebraico d'Europa, progettato dall'architetto ebreo polacco naturalizzato statunitense Daniel Libeskind, subito dopo la caduta del Muro di Berlino (1989), e dedicato alla storia degli Ebrei in Germania. La sua forza evocativa della tragedia dell'Olocausto risiede nella stessa struttura architettonica tutta linee dritte, oblique, spazi claustrofobici, buio e luci soffuse.

4. Centre Pompidou a Parigi: conosciuto anche come Beaubourg, dal nome della strada in cui è ubicato, è un edificio polifunzionale. Ispirato dal presidente della Repubblica francese Georges Pompidou, progettato nel 1971, fu

inaugurato nel 1977. Allora rappresentò una radicale innovazione architettonica per l'esibizione in facciata degli impianti strutturali (tubazioni, travi, pilastri, scala mobile ecc.), che rimandano a un edificio industriale piuttosto che museale e che sono enfatizzati dalla vivace colorazione.

5. Tate Modern di Londra: progettato dallo studio svizzero di architetti Herzog & de Meuron come riconversione di una ex centrale elettrica nella zona un tempo industriale di Bankside sulle rive del Tamigi, inaugurato nel 2000, è il museo d'arte moderna più visitato al mondo.

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Riassumi in un massimo di 30-40 parole il contenuto del brano.
- 1.2 Il tema oggetto di questo testo corrisponde al titolo?
- 1.3 Qual è la tesi dell'autore riguardo al tema in discussione? Quali sono le sottotesi? È espressa un'antitesi?
- 1.4 Quali argomentazioni sono prodotte dall'autore a favore della sua tesi? Di che tipo sono (deduttiva, induttiva, abduzione, analogica ecc.)?
- 1.5 Riconosci l'articolazione del discorso in blocchi di testo e individua i connettivi che segnalano la coerenza tra un blocco e l'altro e la coesione grammaticale e semantica interna a ciascuno di essi.

2. Commento

Spiega se condividi la tesi di Carlo Bertelli e le sue argomentazioni, riferite a quattro esempi di musei contemporanei. Espone la tua opinione sul tema dell'attuale configurazione dei musei, specie di quelli dedicati all'arte contemporanea. Esprimi una tua tesi interpretativa sul ruolo che essi svolgono oggi e sostienila con argomentazioni tratte, oltre che dalle conoscenze acquisite, anche dalle tue personali esperienze di fruitore di musei e dalle riflessioni che ne hai sviluppato.

In vista dell'esame ti suggeriamo altri spunti di riflessione e approfondimento a partire dal testo proposto.

- Secondo alcuni critici, i visitatori dei musei d'arte contemporanea sono sottoposti a una pluralità di stimoli e di informazioni, a una contaminazione di percezioni multisensoriali, analoga a quella che vivono i navigatori della rete. Ti sembra un paragone sostenibile? Motiva la tua risposta.

Ambito letterario

Andrea Battistini, *Pinocchio*

Il testo che proponiamo è tratto da un manuale di storia letteraria, precisamente dal capitolo dedicato alla letteratura per l'infanzia nell'Italia postunitaria, ed espone un'interpretazione de *Le avventure*

di Pinocchio. Storia di un burattino (1883) di Carlo Collodi. Curatore del manuale è Andrea Battistini (1947), docente universitario e saggista.

Il fiorentino Carlo Collodi (pseudonimo di Carlo Lorenzini, 1826-1890), uno specialista di narrativa per l'infanzia, crea con *Le avventure di Pinocchio* (1883) un divertente romanzo fiabesco che, travalicando gli intenti pedagogici, immerge il lettore in un incantato e variopinto universo fantastico, congeniale alla fantasia e all'anarchica voglia di libertà dell'immaginario infantile. Pinocchio è un burattino di legno, misteriosamente vivo e animato dai sentimenti e dal carattere di un piccolo monello: capriccioso, bugiardo, ribelle, egoista, pigro, incline a cedere a qualsiasi tentazione gli si presenti, ma, in fondo, generoso, pieno di affetto e pronto a sacrificarsi per chi gli sta a cuore. La sua storia è tutto un frenetico, vertiginoso concatenarsi di episodi sempre nuovi e sorprendenti, talvolta bislacchi o addirittura surreali. Solo la sua macrostruttura narrativa si attiene a un progetto educativo. Pinocchio, a causa delle sue disubbidienze ai saggi consigli del padre e di due figure magiche della coscienza adulta (il Grillo Parlante e la Fata Turchina), deve affrontare una sequela di prove, pericoli, peripezie e metamorfosi di ogni genere, verso una faticosa e progressiva maturazione, che culmina nella metamorfosi finale. Nelle ultime pagine, infatti, il pupazzo di legno, fabbricato da un falegname-papà poverissimo, diventa per magia un vero bambino in carne e ossa, diligente, rispettoso del genitore e perfino economicamente benestante.

È una sintesi inedita tra il genere adulto e realistico del romanzo di formazione e quello infantile e fantastico della favola, popolata da animali fantastici, fate, orchi, mostri, incantesimi. La straordinaria attrattiva di questo capolavoro quasi involontario, che all'epoca ebbe meno successo di *Cuore*¹ ma è diventato un classico della letteratura mondiale, tra i più amati dai bambini, dipende dall'inesauribile ricchezza di motivi romanzeschi, invenzioni fantastiche nonché veri e propri archetipi dell'immaginario occidentale che Collodi ha saputo brillantemente innestare su questo brogliaccio narrativo. Di qui la varietà degli episodi, che spaziano da situazioni tipiche del *gothic novel*², come l'impiccagione, a quelle del mito biblico (la balena³), dalla leggenda popolare (il Paese dei Balocchi⁴) ai miti classici (le metamorfosi⁵), e l'ampiezza dei registri, dal macabro all'inquietante, dal sentimentale al tragico, dal

1. **Cuore**: romanzo di Edmondo De Amicis (1846-1908), pubblicato nel 1886, uno dei testi più popolari della letteratura pedagogica per ragazzi.

2. **gothic novel**: romanzo gotico, è un genere narrativo sviluppatosi dal XVIII-XIX secolo in Inghilterra, attualmente ripreso in molta letteratura e filmografia di consumo, caratterizzato dalla mescolanza di elementi romantici e dell'orrore, in ambienti considerati "medievali", come castelli, grotte, paesaggi tenebrosi ecc.

3. **la balena**: riferimento all'episodio biblico (divenuto un *tòpos* letterario), narrato nel *Libro di Giona*, nel quale Giona viene inghiottito e poi vomitato da un grande pesce, simbolo dell'abisso in cui era sprofondato con la sua disobbedienza.

4. **Paese dei Balocchi**: il luogo immaginario descritto da Collodi rimanda ad altri miti popolari di luoghi felici, dove regnano l'abbondanza e il benessere, come il paese di Cuccagna e il paese di Bengodi, e altri ancora che hanno archetipi in ogni cultura (vedi il biblico Eden,

ampiamenti ripresi in letteratura e nelle arti figurative (basti citare gli esempi di Boccaccio nella novella di *Calandrino* e *l'elitropia* e di Bruegel il Vecchio nel dipinto *Il Paese di Cuccagna*).

5. **metamorfosi**: numerosi sono i miti classici basati sulla metamorfosi, cioè sulla trasformazione da una forma a un'altra (vegetale, animale, umana ecc.). Opera letteraria fondamentale è *Le Metamorfosi* del poeta latino Ovidio (43 a.C.-17 o 18 d.C.).

- 25 favoloso al quotidiano. D'altra parte la dimensione fiabesca non offusca lo sguardo crudamente realistico gettato sulla vita sociale contemporanea, vista dal basso di una condizione semiproletaria: il burattino patisce la miseria più nera, i morsi concreti della fame, la prepotenza e i soprusi incomprensibili delle autorità costituite. Ma le peripezie di Pinocchio, anche quando sono commoventi o tragiche, non riescono lacrimose, perché la sua è una storia vivace e scanzonata di avventure e vagabondaggi,
- 30 mentre la sua gioiosa voglia di divertirsi, l'inecinguibile vitalità e il rifiuto dello studio gli fanno incarnare la mentalità ribelle dei bambini e la loro distanza dal mondo degli adulti.

(da *Il decollo industriale della narrativa e la letteratura per l'infanzia*, a cura di A. Battistini, in *Letteratura italiana*, II, il Mulino, Bologna 2014)

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto dell'articolo in un testo di circa 50 parole.
- 1.2 Qual è l'interpretazione data dall'autore all'opera in esame?
- 1.3 Riconosci le argomentazioni addotte a sostegno della tesi sostenuta.
- 1.4 Analizza la struttura del testo e la sua articolazione interna in blocchi, individuando i connettivi che collegano un blocco di testo all'altro e le parole chiave di ciascuno.

2. Commento

Spiega se condividi la tesi di Battistini: integralmente, o in parte, oppure no. Argomenta il tuo punto di vista, facendo riferimento all'eventuale conoscenza di altre tesi interpretative, oppure sviluppando un ragionamento teorico generale.

PER APPROFONDIRE

In vista dell'esame ti suggeriamo altri spunti di riflessione e approfondimento a partire dal testo proposto.

- A sostegno della tua argomentazione, puoi fare riferimento al seguente passo del critico letterario Alberto Asor Rosa (1933):

Il destino di un libro come *Le avventure di Pinocchio* è d'esser nato come un fantastico libro per bambini, per diventare poi, cammin facendo, un grande libro per grandi, senza smettere mai d'essere un fantastico libro per bambini. In questa duplicità, a tal punto ricorrente da divenire, se così si può dire, permanente, stanno il suo fascino, la sua illimitata disponibilità alla lettura, la sua capacità di parlare a popoli e generazioni diversi e di rivestire, al di là della versione originaria, altre forme e altri linguaggi in movimento (dai balocchi ai cartoons, dai films di animazione, celebre una reinterpretazione disneyana, ai films veri e propri, recente e volenterosa, anche se non pienamente riuscita, la rielaborazione di Roberto Benigni) [...].

(A. Asor Rosa, *L'ambiguità di Pinocchio*, in www.repubblica.it, 4 gennaio 2005)

Ambito storico

Pierluigi Battista, *Tra memoria storica e oblio*

In un articolo comparso nel 2015 su "La Lettura", inserto del "Corriere della Sera", il giornalista e saggista Pierluigi Battista (1955) si interroga sul ruolo della memoria storica nelle vicende di popoli e stati, portando alcuni esempi, tratti dalla recente storia europea ed extra-europea.

Della situazione attuale di ciascuno di essi l'autore dà un giudizio che si basa, appunto, sul rapporto instaurato tra memoria e oblio del proprio passato.

Riportiamo qui di seguito, suddivisi schematicamente, i sintetici giudizi espressi su Spagna, Russia, Irlanda, Serbia, Turchia, Germania e Sudafrica.

(Spagna) «Il "patto dell'oblio" ha consentito alla Spagna una transizione pacifica alla democrazia dopo decenni di dittatura franchista nata dalle atrocità della guerra civile»¹. [...]

(Russia) «La Russia di Putin esemplifica alla perfezione la doppia tragedia della smemoratezza che cerca di riscattarsi attraverso un abuso politico perverso del passato storico, una ossessiva retorica della memoria piegata ad *instrumentum regni*. Prima il grande oblio sulla lunga notte sovietica, [...] poi, tutt'a un tratto, la Russia risveglia le sue smanie imperiali. [...] Si erano dimenticati dell'Ucraina e della Crimea: ora se ne sono ricordati, nel nome della memoria riscoperta, e il richiamo della memoria accende la miccia dello scontro, della rivendicazione territoriale, dell'atto di forza»². [...]

(Irlanda) «Tropo oblio e troppa memoria possono andare a braccetto, collaborando allo stesso obiettivo: una pace duratura, che si fonda sempre su una sana pacificazione della memoria. Senza la pacificazione della memoria non avrebbe potuto esserci pace tra protestanti e cattolici in Irlanda»³. [...]

(Serbia) «Ricordando ossessivamente una sconfitta, la battaglia della Piana dei Merli addirittura del 1389, Milosevic ha scatenato il suo fanatismo panserbo, con il corollario della conquista violenta del Kosovo e della persecuzione degli albanesi»⁴. [...]

(Turchia) «Bisogna stare a mezza strada tra dimenticanza e ricordo. Se si esagera nella rimozione forzata del passato si finisce come in Turchia, dove è reato persino nominare il genocidio degli armeni»⁵. [...]

1. **Spagna:** parlando di "transizione" il giornalista si riferisce al periodo storico in cui la Spagna è passata dal regime dittatoriale del Generale Francisco Franco, attraverso vari passaggi istituzionali, a un regime democratico di monarchia parlamentare, sancito dalla Costituzione nel 1978. Franco aveva governato dal 1939 (anno della fine della guerra civile iniziata nel 1936) fino alla morte (1975).

2. **Russia:** Vladimir Putin è il presidente della Federazione Russa dal 2012 (al suo quarto mandato non consecutivo). La Repubblica autonoma di Crimea è una repubblica dell'Ucraina che, a seguito di un referendum considerato non valido dalla comunità internazionale, si è di-

chiarata indipendente e si è annessa alla Federazione russa.

3. **Irlanda:** l'Irlanda del Nord, creata nel 1921 dalla separazione con l'Irlanda del Sud, fa parte del Regno Unito; nei decenni scorsi un aspro conflitto civile ha diviso la forte minoranza cattolica dalla maggioranza protestante; un accordo di pace è stato raggiunto nel 1998.

4. **Serbia:** in seguito alla dissoluzione della Jugoslavia, il Kosovo si dichiarò indipendente dallo stato della Serbia, la quale reagì con azioni militari (la cosiddetta guerra del Kosovo, 1998-99). Oggi la Repubblica del Kosovo, autoproclamata indipendente nel 2008, è sotto amministrazione dell'ONU. Il naziona-

lismo serbo ricorda la vittoria nella battaglia della Piana dei Merli riportata dai serbi nel 1389 contro l'esercito ottomano.

5. **Turchia:** con il genocidio degli armeni si indicano le deportazioni ed eliminazioni, tra il 1915 e il 1916, di circa un milione e mezzo di armeni, perpetrate dall'impero ottomano, su iniziativa dei militari del gruppo dei "giovani turchi", in cui militava anche Atatürk, che dopo la Prima guerra mondiale avrebbe assunto il potere e creato la repubblica laica e moderna della Turchia. Ancor oggi le autorità turche negano la responsabilità di tale genocidio.

(Germania) «Ma non si deve esagerare nemmeno nell'ossessione del ricordo inteso come punizione perenne, un ergastolo della memoria. Un luogo comune molto frequente sostiene che i tedeschi non abbiano fatto i conti con il passato nazista. Ne siamo proprio sicuri? Decenni di una nazione spaccata in due e gli obblighi di risarcimenti di entità colossale non sono stati forse un prezzo ragguardevole per staccare finalmente il biglietto del necessario oblio? [...] Invece siamo spesso noi, incatenati agli stereotipi della memoria, prigionieri del passato, vittime di una sopravvalutazione dei luoghi comuni sulla "memoria condivisa", a misurare anche oggi, a tanti decenni di distanza, ogni scelta tedesca come ripetizione puntuale di un identico copione, finendo ridicolmente per equiparare la pur discutibile ortodossia euro-finanziaria della Merkel ai panzer di Hitler, e le sanzioni pur severe nei confronti della Grecia insolvente alla minaccia dei campi di concentramento con la svastica»⁶. [...]

(Sudafrica) «La grandezza di Nelson Mandela, che pure aveva patito ventisette anni nelle galere della Sudafrica dell'apartheid segregazionista, è di aver impedito che un eccesso di memoria annegasse il Sudafrica liberato dai razzisti bianchi in un bagno di sangue, in un gorgo di vendette come pegno da pagare al ricordo delle vessazioni subite. Una commissione ha indagato, raccolto testimonianze, ricostruito storie e vicende personali non lasciando impunte le atrocità commesse, ma senza instaurare il regno del terrore, delle esecuzioni sommarie, dei processi farsa. La "memoria" non è servita a restare prigionieri del passato, ma per chiudere un'epoca»⁷.

(P. Battista, *La dittatura della memoria*, in "La Lettura", "Corriere della Sera", 27 settembre 2015)

6. Germania: dopo la Seconda guerra mondiale, nel clima della guerra fredda, la Germania venne divisa in due. In seguito al crollo dell'URSS e dei regimi comunisti dell'est, venne riunificata nel 1989. Oggi è

la più potente (economicamente e politicamente) delle nazioni dell'Unione Europea. Angela Merkel è dal 2005 Cancelliere, cioè capo del governo.

7. Sudafrica: Nelson Mandela protago-

nista della lotta contro l'apartheid in Sudafrica, incarcerato per 26 anni, premio Nobel per la pace nel 1993, ha guidato la riconciliazione tra bianchi e neri ed è stato il primo presidente nero dal 1994 al 1999.

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Dai un titolo a ogni estratto (segnalato dalle parentesi tonde in apertura di paragrafo) in cui si suddivide l'articolo.
- 1.2 Qual è la tesi dell'autore? In quali punti del testo è espressa? Si articola in sottotesi? Ricerca nel testo citazioni nelle quali esse siano riconoscibili e che costituiscano argomentazioni a favore.
- 1.3 Analizza il testo dal punto di vista lessicale e retorico. In particolare ricerca tutte le parole facenti parte delle aree semantiche della memoria e della pace (e dei rispettivi contrari oblio e guerra). Individua nel testo le numerose metafore presenti, che contribuiscono a definire lo stile brillante di questo articolo di giornale.

2. Commento

Esponi le tue opinioni sulla memoria storica, riprendendo gli esempi riportati dal giornalista ed eventualmente allargandoli ad altri, relativi alla storia dell'Italia o di altri Paesi. Esprimi una tua tesi al riguardo, sostenendola con argomentazioni che puoi trarre dalle conoscenze acquisite, da quelle ricavate dalle informazioni della cronaca recente, oltre che dalle tue personali riflessioni ed esperienze.

Ambito letterario

ARGOMENTO L'adolescenza

In *L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita* (2016), lo scrittore e insegnante Alessandro D'Avenia (1977) indirizza una serie di lettere a Giacomo Leopardi per ringraziarlo dell'ispirazione da lui ricevuta a sedici anni; egli inoltre continua a trarre dalle parole del poeta le risposte ai grandi temi dell'esistenza che intende riproporre ai propri allievi nel delicato periodo dell'adolescenza. All'adolescenza è dedicata per l'appunto una sezione di questo immaginario epistolare, dalla quale è tratto il breve passo sotto riportato, introdotto da una citazione dello Zibaldone.

La somma felicità possibile dell'uomo in questo mondo, è quando egli vive quietamente nel suo stato con una speranza riposata e certa di un avvenire molto migliore, che per esser certa, e lo stato in cui vive, buono, non lo inquieti e non lo turbi coll'impazienza di goder di questo immaginato bellissimo futuro. Questo divino stato l'ho provato io di sedici e diciassette anni per alcuni mesi ad intervalli, trovandomi quietamente occupato negli studi senz'altri disturbi, e colla certa e tranquilla speranza di un lietissimo avvenire.

Zibaldone, 1819-1820 [76]

Caro Giacomo,

tu mi hai mostrato l'essenza dell'adolescenza, raccontandomi la tua. Mi hai fatto conoscere il coraggio che ci vuole per acconsentire al fatto di essere nati, per accordare consenso all'assoluto involontario di essere qui, soprattutto quando se ne vive la fragilità. Il coraggio di avere un destino e farsene carico, cioè cogliere se e per cosa valga la pena vivere. Mi hai spiegato che questo consenso non si accorda in un istante, come per il rapimento, ma richiede la pazienza delle stagioni: è arte che si impara in una vita intera.

È necessario lasciarsi prendere dall'eccesso di speranza che caratterizza questa tappa, e che spesso gli adulti minimizzano e criticano.

(A. D'Avenia, *L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita*, Mondadori, Milano 2016)

Scrivi un testo espositivo-argomentativo sul tema dell'adolescenza, riferito sia al contenuto delle citazioni qui proposte sia alla tua personale esperienza. Assegna un titolo generale al tuo componimento e suddividilo in paragrafi muniti ciascuno di titolo.

SUGGERIMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Puoi sviluppare i seguenti spunti nell'ordine che ritieni più opportuno.

- Sviluppa una riflessione sull'adolescenza, traendo spunto dalle sollecitazioni ricevute da queste citazioni e ponendole a confronto con la tua personale esperienza di vita ed eventualmente con quella di tuoi amici coetanei.
- Dai una definizione di adolescenza: a quale età corrisponde? Ritieni che siano mutate nel corso del tempo la sua definizione e la sua percezione?
- Personalmente ti consideri ancora un adolescente o ritieni di aver superato quella fase della tua vita?
- Giudichi l'adolescenza un'età fragile? La giudichi un'età felice? Da che cosa dipendono la felicità o l'infelicità di tale età?
- Ritieni, concordemente con D'Avenia, che l'adolescenza sia caratterizzata da un «eccesso di speranza» che «gli adulti minimizzano e criticano»?
- Hai personalmente tratto dalla lettura di Leopardi elementi utili ad analizzare la tua situazione interiore nel periodo adolescenziale e a trarne insegnamento?

Ambito letterario**ARGOMENTO A che cosa serve la poesia?**

«La poesia crea “mondi possibili”, per dirla con le parole del filosofo Nelson Goodman, mondi artificiali in cui ciascuno di noi però può vivere e cercare un senso, individuale e collettivo. Ogni snodo fondamentale della nostra storia nazionale – dalla passata alla più recente, dalla Scuola Poetica Siciliana alla neoavanguardia – è stato commentato dal contrappunto di un poeta o di una corrente letteraria che ha saputo raccontarci la sua prospettiva sul mondo, il suo mondo. Ma allora la domanda è: che ne è della poesia italiana, oggi? Chi sono i poeti italiani contemporanei? Dove vivono e cosa hanno da dire?»

(A. Massarenti, «Qual è stato il mio tempo?», in “Il Sole 24 Ore”, 25 settembre 2016)

A partire da queste osservazioni e dalle domande che l'autore di questo breve testo, Armando Massarenti, rivolge al lettore, rispondi al quesito generale posto dal tema: “A che cosa serve la poesia?”.

Assegna al tuo testo un titolo coerente con i suoi contenuti.

REGOLE GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Puoi sviluppare, in modo organico e coerente, nell'ordine che riterrai più opportuno, i seguenti spunti di riflessione.

- Ha per te un senso leggere testi poetici? Ti piace? Che cosa, eventualmente, ricerchi in essi?
- Ci sono poeti o poesie che pensi abbiano lasciato una traccia sulla tua vita interiore o abbiano addirittura influenzato le tue scelte?
- Credi anche tu, come afferma l'autore, che «ogni snodo fondamentale della nostra storia nazionale – dalla passata alla più recente, dalla Scuola Poetica Siciliana alla neoavanguardia – è stato commentato dal contrappunto di un poeta o di una corrente letteraria che ha saputo raccontarci la sua prospettiva sul mondo, il suo mondo»? Argomenta la tua risposta.
- Hai mai scritto poesie, magari nascostamente, senza rivelarle ad altri; oppure, invece, rendendole pubbliche? Conosci amici, compagni di scuola, famigliari, coetanei che sono “poeti”? Se sì, in che modo sono poeti? Scrivendo poesie o in qualche altro loro modo di esprimersi?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

**Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e
 LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)**

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below

They were all at Charing Cross to see Lilia off—Philip, Harriet, Irma, Mrs. Herriton herself. Even Mrs. Theobald, squired by Mr. Kingcroft, had braved the journey from Yorkshire to bid her only daughter good-bye. Miss Abbott was likewise attended by numerous relatives, and the sight of so many people talking at once and saying such different things caused Lilia to break into ungovernable peals of laughter.

5 “Quite an ovation,” she cried, sprawling out of her first-class carriage. “They’ll take us for royalty. Oh, Mr. Kingcroft, get us foot-warmers.”

The good-natured young man hurried away, and Philip, taking his place, flooded her with a final stream of advice and injunctions—where to stop, how to learn Italian, when to use mosquito-nets, what pictures to look at. “Remember,” he concluded, “that it is only by going off the track that you get to know the country. See the little towns—Gubbio, Pienza, Cortona, San Gimignano, Monteriano. And don’t, let me beg you, go with that awful tourist idea that Italy’s only a museum of antiquities and art. Love and understand the Italians, for the people are more marvellous than the land.”

“How I wish you were coming, Philip,” she said, flattered at the unwonted notice her brother-in-law was giving her.

15 “I wish I were.” He could have managed it without great difficulty, for his career at the Bar was not so intense as to prevent occasional holidays. But his family disliked his continual visits to the Continent, and he himself often found pleasure in the idea that he was too busy to leave town.

“Good-bye, dear every one. What a whirl!” She caught sight of her little daughter Irma, and felt that a touch of maternal solemnity was required. “Good-bye, darling. Mind you’re always good, and do what Granny tells you.”

20 She referred not to her own mother, but to her mother-in-law, Mrs. Herriton, who hated the title of Granny.

Irma lifted a serious face to be kissed, and said cautiously, “I’ll do my best.”

25 “She is sure to be good,” said Mrs. Herriton, who was standing pensively a little out of the hubbub. But Lilia was already calling to Miss Abbott, a tall, grave, rather nice-looking young lady who was conducting her adieus in a more decorous manner on the platform.

“Caroline, my Caroline! Jump in, or your chaperon will go off without you.”

30 And Philip, whom the idea of Italy always intoxicated, had started again, telling her of the supreme moments of her coming journey—the Campanile of Airolo, which would burst on her when she emerged from the St. Gothard tunnel, presaging the future; the view of the Ticino and Lago Maggiore as the train climbed the slopes of Monte Cenere; the view of Lugano, the view of Como—Italy gathering thick around her now—the arrival at her first resting-place, when, after long driving through dark and dirty

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)

streets, she should at last behold, amid the roar of trams and the glare of arc lamps, the buttresses of the cathedral of Milan.

35 "Handkerchiefs and collars," screamed Harriet, "in my inlaid box! I've lent you my inlaid box."

"Good old Harry!" She kissed every one again, and there was a moment's silence. They all smiled steadily, excepting Philip, who was choking in the fog, and old Mrs. Theobald, who had begun to cry. Miss Abbott got into the carriage. The guard himself shut the door, and told Lilia that she would be all right. Then the train moved, and they all moved with it a couple of steps, and waved their handkerchiefs, and uttered cheerful little cries. At that moment Mr. Kingcroft reappeared, carrying a foot-warmer by 40 both ends, as if it was a tea-tray. He was sorry that he was too late, and called out in a quivering voice, "Good-bye, Mrs. Charles. May you enjoy yourself, and may God bless you."

Lilia smiled and nodded, and then the absurd position of the foot-warmer overcame her, and she began to laugh again. "Oh, I am so sorry," she cried back, "but you do look so funny. Oh, you all look so funny 45 waving! Oh, pray!" And laughing helplessly, she was carried out into the fog.

(697 words)

from *Where Angels Fear to Tread* (Ch. 1) (1905), E. M. Forster (1879-1970)

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box

- 1) Philip can't go on the trip as he has too much work to do.

T F NS
- 2) Lilia will be travelling with Miss Abbott.

T F NS
- 3) Mrs Herriton will be looking after Irma while Lilia is away travelling.

T F NS
- 4) Lilia is laughing because she is happy about setting off on the trip to Italy.

T F NS
- 5) Lilia has never been to mainland Europe before.

T F NS



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

- 6) Examine the author's choices regarding language and style. Are they effective in creating the atmosphere of the moment? Why? / Why not? Justify your answer by referring to the text.
- 7) Explain what Phillip wants her to do when he tells Lilia not to "go with that awful tourist idea that Italy's only a museum of antiquities and art. Love and understand the Italians, for the people are more marvellous than the land." (lines 11-12)
- 8) What clues does the passage offer about the social class of the characters?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

"Why do you go away? So that you can come back. So that you can see the place you came from with new eyes and extra colours. And the people there see you differently, too. Coming back to where you started is not the same as never leaving."

Terry Pratchett, *A Hat Full of Sky* (2004)

Some people think that travelling broadens one's mind and can enrich one's life. Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience of travelling.

**La felicità in assoluto non esiste,
essa è solo una momentanea
sospensione dell'affanno.**

Giacomo Leopardi



A photograph of a forest with tall, thin trees and a grassy path. The text is overlaid on the image.

**Troverai di più nei boschi che nei libri.
Gli alberi e le pietre ti insegneranno
ciò che non si può imparare da maestri.**

-San Bernardo-

**LA LIBERTÀ È COME
L'ARIA: CI SI ACCORGE
DI QUANTO VALE
QUANDO COMINCIA
A MANCARE.**

PIETRO CALAMANDREI